

## Pd e Lega litigano per le bandiere, consiglio comunale sospeso

**Pubblicato:** Venerdì 21 Ottobre 2011



**Consiglio comunale di Busto sospeso...per bandiere.**

L'assemblea pubblica prevista per le 18.30 di oggi, venerdì 21, è stata bloccata sul nascere. **Non è stato discusso nemmeno un punto dei 23 all'ordine del giorno.** Alla base della vicenda che ha portato allo scioglimento dell'assemblea **la simbolica protesta dei consiglieri comunali del Pd i quali si sono presentati in aula con un lungo striscione tricolore posizionato davanti alle loro postazioni** in segno di protesta contro le dichiarazioni del consigliere comunale ed eurodeputato della Lega Nord **Francesco Speroni che alla Zanzara di Radio 24 aveva espresso pesanti giudizi sul vessillo nazionale.** **Lo stesso Speroni si è presentato, come spesso accade, con una felpa verde con la scritta Padania sul davanti e con una bandiera col "Sole delle Alpi" ben in evidenza:** prima ha cercato di esporla davanti al suo banco, poi in seguito all'intervento del messo comunale che gli ha imposto di toglierla ha abbandonato l'aula.

**Il presidente del consiglio comunale Diego Cornacchia (Pdl) ha ordinato la rimozione del**



**tricolore,** sollevando le proteste del Pd: il capogruppo dei democratici Carlo Stelluti ha chiesto che venisse messa agli atti una dichiarazione dei democratici fortemente critica e di condanna nei confronti delle **parole pronunciate da Speroni alla radio.** **Il presidente del consiglio ha prima dato l'assenso, poi d'imperio ha rinviato e sciolto la seduta.** I consiglieri del Pd sono rimasti in aula in segno di protesta. **Il sindaco Gigi Farioli ha lasciato l'aula poco prima della sospensione urlando «Viva Busto Arsizio, abbasso i politicanti»,** seguito dal coro del pubblico che urlato «Viva l'Italia», a conclusione di un'altra pagina poco edificante della politica nostrana.

«È un atto gravissimo ciò che è accaduto» ha dichiarato **Carlo Stelluti** «la rimozione della bandiera

tricolore nell'aula dell'assemblea pubblica è un oltraggio alle istituzioni e al simbolo dell'unità nazionale e il rinvio della seduta del consiglio comunale segnala il profondo malessere che attraversa le forze politiche di maggioranza di centro destra».

I consiglieri del Pd hanno voluto sottolineare come la colpa del rinvio della seduta sarebbe da addossare al presidente del consiglio Cornacchia: «Prendiamo atto che il presidente non ha voluto proseguire come previsto – ha dichiarato il capogruppo del Pd Stelluti – avevamo concordato la fine della manifestazione in seguito alla possibilità che ci era stata data di poter mettere agli atti un intervento critico nei confronti del consigliere comunale Speroni e invece ha deciso diversamente». **Alla Zanzara di Radio 24, infine, è intervenuto un ascoltatore di Busto Arsizio** che ha assistito alla bagarre in consiglio raccontando quel che è avvenuto.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it